



PROVINCIA DI RAVENNA

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 34 del 22 ottobre 2014

PREVISIONI DEL TEMPO:

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

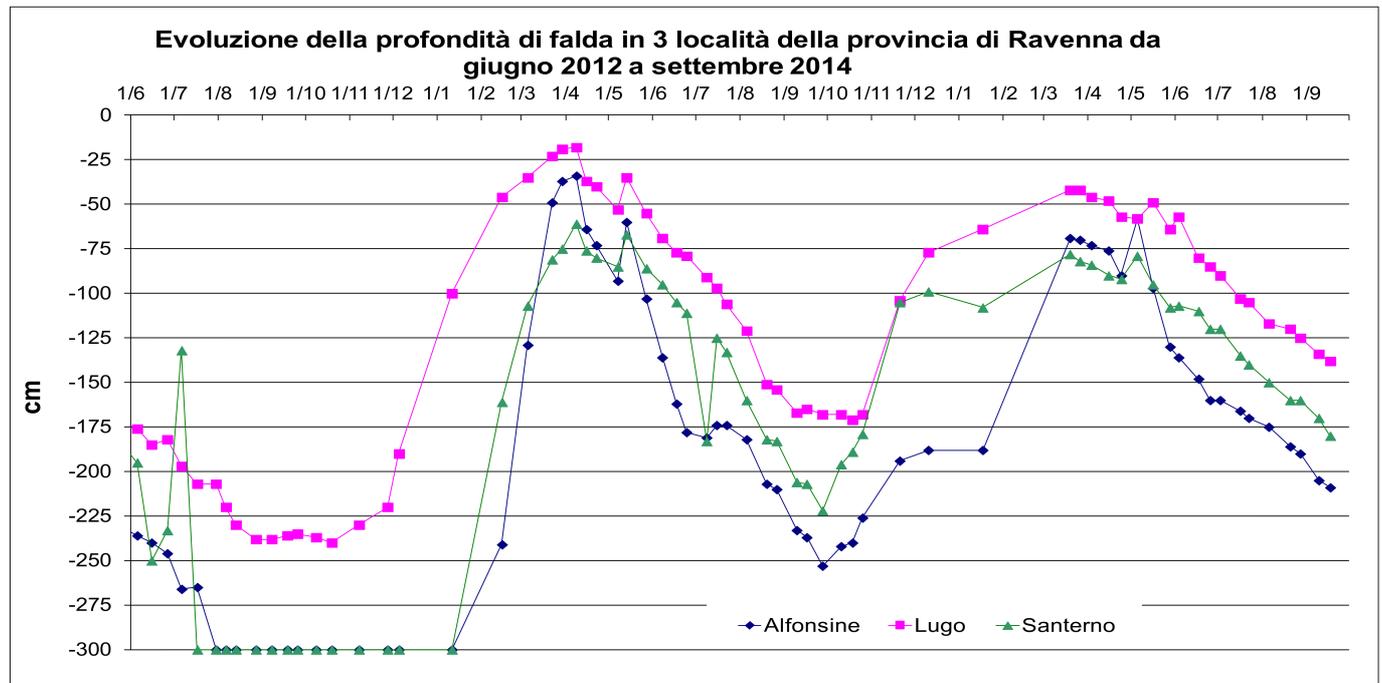


## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

**DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.**

**DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).**

### PROFONDITÀ DI FALDA



Riportiamo l'aggiornamento della falda ipodermica in provincia di Ravenna con la lettura del 17 settembre 2014: la profondità di falda si abbassa in modo molto lento e la falda si presenta più superficiale rispetto al 2013 e molto più superficiale rispetto al 2012. L'indirizzo web per la consultazione è il seguente: <http://cloud.consorziocer.it/FaldaNET/retefalda/index>

## COLTURE ARBOREE

### ACTINIDIA.

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

### ALBICOCCO: da inizio a completa caduta foglie.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con varietà sensibili impiegando SALI di RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire **a completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

### SUSINO: caduta foglie.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con varietà sensibili impiegando SALI di RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire **a completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

### CILIEGIO: caduta foglie.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire **a completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

## **PESCO: inizio caduta foglie.**

**CANCRI RAMEALI:** intervenire, con piogge e bagnature persistenti, **solo sulle percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite**, impiegando **tiofanate metile** (formulati al 38,3%, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno**, oppure con **dithianon** (formulati al 70%, 150 gr/hl).

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, con piogge e bagnature persistenti **negli impianti con varietà sensibili** impiegando **SALI di RAME** 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

## **MELO.**

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

**MARCIUMI:** *Gloeosporium album* Osterw.= *Phlyctaena vagabunda* Desm.; *Neofabraea alba* (E.J. Guthrie). Intervenire in pre-raccolta, in caso di piogge, impiegando:

<b>Principio attivo</b>	<b>Formulati commerciali</b>	<b>Dose</b>	<b>Carenza</b>	<b>Note</b>
pyraclostrobin +boscalid	BELLIS	55 g/hl 0,8 kg/ha	7 gg	<b>Max 3 tratt./anno</b> , tra Flint e Bellis, indipendentemente dalle avversità.
fludioxonil	GEOXE	30 g/hl- 0,45 kg/ha	3 gg	<b>Max 2 tratt./anno.</b>

## **PERO.**

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

### **Diserbo frutteto-vigneto**

L'epoca ottimale per l'esecuzione del diserbo va dal post raccolta fino all'inizio caduta foglie. Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

<b>PRINCIPI ATTIVI</b>		<b>DOSI ANNUE</b>	<b>COLTURE AUTORIZZATE</b>
GLIFOSATE 30,4%	al	9 lt/ha	Actinidia, albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, olivo e vite.
FLUAZIFOP-P-BUTILE		2 lt/ha	Ciliegio e susino. Max 1/ha per intervento.
OXIFLUORFEN 22,9%	al	1 lt/ha	Albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite, olivo.
MCPA al 25%		1 - 1,5 lt/ha	Melo, pero.
CICLOSSIDIM 10,90	al	2 -4 lt/ha	Albicocco, melo, pero, pesco.
CARFENTRAZONE 6,45%	al	2 lt/ha	Actinidia, melo, pero, vite, pesco, susino. 1 l/ha su olivo.
FLUROXYPIR 20,60%	al	2 kg/ha	Pomacee.
OXADIAZON 34,1%	al	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: actinidia, albicocco, susino, pesco, melo, pero, olivo
FLAZASULFURON 25%	al	60 gr/ha	Vite: da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero; impiegabile ad anni alterni e non ammesso nei terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN 38,72%	al	2 kg/ha	Vite: ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. Albicocco melo pero pesco: impianti in allevamento (fino a 3 anni).

NOTE: OXIFLUORFEN. Nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

**Diserbo di pre-semina di grano tenero, duro e orzo.**

Se si riscontrano infestanti emerse intervenire, in pre-semina, con **glifosate** (F.C. al 30,4%, 2-3 l/ha) aggiungendo un attivatore (es. SOLFATO AMMONICO: 5 Kg/ha). **Si raccomanda l'impiego di seme conciato e certificato e inserito nelle Liste Regionali.**

**Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99):** è stata concessa una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per eseguire un intervento in pre-emergenza con il formulato Diflufenican per il diserbo di frumento, frumento duro e orzo.

**Concimazione**

Il fabbisogno della coltura va calcolato in base al bilancio, tenendo conto delle produzioni attese e disponendo delle analisi del terreno oppure si può utilizzare il metodo semplificato a "schede dose standard".

**AZOTO:** non sono ammesse distribuzioni in pre-semina e in autunno.

Il letame è ammesso nella coltivazione dei cereali alle dosi dimezzate rispetto agli apporti consentiti in base alle dotazioni del terreno di Sostanza organica.

Concimi organo-minerali: E' possibile l'impiego dei concimi organo-minerali qualora ci sia la necessità di apportare P o K. In ogni caso l'azoto presente non deve superare la dose di 30 unità per ha.

**FOSFORO E POTASSIO:** non è ammessa la distribuzione in copertura; quindi va anticipata in pre-semina. In tutti i casi si devono rispettare dei limiti massimi.

<b>TERRENO</b>	<b>FOSFORO</b>	<b>POTASSIO</b>
dotazione elevata	nessun apporto	nessun apporto
dotazione normale	dose di mantenimento max. 60 kg/ ha di P2O5	dose di mantenimento max. 120 kg/ ha di K2O
dotazione scarsa	Dose mantenimento + arricchimento max. 80 kg/ ha P2O5	Dose mantenimento + arricchimento max 150 kg/ ha K2O

Scelta varietale: fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche di coltura), consultabili alla pagina:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi\\_2014/erbacee](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/erbacee)



# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

***Il quantitativo massimo di rame metallo impiegabile per ettaro/anno, sulle colture biologiche, è limitato a 6 kg.***

## **ACTINIDIA.**

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

## **CILIEGIO.**

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

## **ALBICOCCO.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

## **SUSINO.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire **a completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: poltiglia bordolese (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%) g 700/hl.

#### **PESCO.**

**BATTERIOSI**: si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CANCRI RAMEALI**: asportare gli organi infetti e intervenire con prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

#### **MELO e PERO.**

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

### **PROSSIMI INCONTRI**

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 05 novembre 2014** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di DINAMICA - Villa San Martino Lugo (RA) nel corso del quale verrà trattato il tema: "**Le norme di qualità commerciali UE, standard mondiali, Codex alimentarius...**" Relatore: **Dr. Giampiero Reggidori** - Responsabile Ufficio Tecnico e Qualità - APOCONERPO.

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons. a r.l. via Prov.le Bagnara, 41  
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) Tel 0545-22200 Fax 0545-287771



SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2